

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 169/2019 DEL 10/05/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 13/05/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. GIANFRANCO FAVI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI. DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/06.

#### VERBALE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE (RIUNIONE TELEMATICA)

La Commissione della procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n 169/2019, del 10/05/2019, composta dai professori:

Prof. Giovanni PERSANTI, Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB) dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", settore concorsuale 03/C1, SSD CHIM/06,

Prof. Andrea MAZZANTI, Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Chimica Industriale "Toso Montanari" dell'Università degli Studi di Bologna, settore concorsuale 03/C1, SSD CHIM/06,

Prof. Franca ZANARDI, Professore di prima fascia presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università degli Studi di Parma, settore concorsuale 03/C1, SSD CHIM/06,

si riunisce al completo il giorno 17/06/2019 alle ore 9.30 per via telematica, come previsto dall'art.6 - comma 7 - del regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I<sup>a</sup> e II<sup>a</sup> fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della Legge 240/2010.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con il candidato medesimo e con gli altri membri della Commissione.

I Commissari, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), dichiarano, inoltre, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente (Allegato A).

I componenti della Commissione prendono atto che il candidato ha dichiarato di rinunciare al termine di trenta giorni, previsto dall'art.9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n.120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n.236, per la presentazione di istanze di ricsuzione relative alla commissione di valutazione nominata con D.R. n. 169/2019 del 10/05/2019, non intendendo presentare alcuna istanza di ricsuzione (vedi Nota protocollo 17086 del 16/05/2019).

Inoltre la Commissione prende atto che il candidato ha altresì dichiarato di voler rinunciare al termine di sette giorni, previsti dall'art. 6 del bando, affinché il candidato stesso possa prendere visione dei criteri



adottati dalla commissione e pertanto è favorevole al fatto che la commissione possa svolgere tutti i lavori in una unica seduta.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giovanni Piersanti e del Segretario Prof.ssa Franca Zanardi.

**La Commissione prende atto che, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 2 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, saranno oggetto di valutazione l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché l'attività di ricerca svolte dal candidato nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 nonché l'attività che il ricercatore ha svolto nel corso dei rapporti in base ai quali, ai sensi della normativa vigente, ha avuto accesso al contratto stesso.**

**La Commissione predetermina i seguenti criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato:**

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, terrà conto dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi, dell'esito della valutazione da parte degli studenti, della partecipazione alle commissioni agli esami di profitto, della quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale e di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per quanto riguarda i criteri per la valutazione della qualificazione scientifica del candidato, la Commissione, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 4 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, prenderà in considerazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del ricercatore con l'esigenza di ricerca dell'Ateneo nonché la produzione scientifica elaborata dal ricercatore successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art.16, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n.240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

Nell'effettuare la valutazione del candidato la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.



La Commissione valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della procedura selettiva:
  1. numero totale delle citazioni;
  2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
  3. "impact factor" totale;
  4. "impact factor" medio per pubblicazione;
  5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio individuale da parte dei singoli commissari al quale seguirà l'espressione di un giudizio collegiale da parte dell'intera commissione. La stessa procederà successivamente a valutare, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, se il candidato è qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

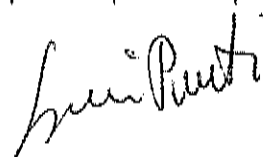
**La Commissione procede ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, ai fini della formulazione del giudizio, tenendo conto dei criteri stabiliti.**

Sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica ogni commissario esprime, per il candidato Dott. Gianfranco FAVI, il proprio giudizio.

La Commissione, dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli commissari, perviene alla formulazione del giudizio collegiale.

I giudizi individuali e il giudizio collegiale vengono allegati al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso (Allegato B).

Al termine la Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sul Dott. Gianfranco FAVI, all'unanimità, dichiara che il medesimo è valutato positivamente per ricoprire il posto di professore



universitario di ruolo di seconda fascia, presso Il Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB), per il settore concorsuale 03/C1, settore scientifico-disciplinare CHIM/06, Chimica Organica.

Il presente verbale, redatto dal Presidente della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso per via telematica (ed eventualmente alla documentazione presentata dal candidato per la partecipazione alla procedura valutativa), viene consegnato brevi manu, dal Presidente della Commissione al Responsabile del Procedimento, Dott. Gianluca Antonelli, per gli adempimenti di competenza.

La Commissione viene sciolta alle ore 11.15.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Urbino, 17/06/2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Giovanni PIERSANTI



Prof. Andrea MAZZANTI

Prof. Franca ZANARDI

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 169/2019 DEL 10/05/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 13/5/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. FAVI GIANFRANCO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/06.


#### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. GIOVANNI PIERSANTI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, nato a Urbino il 08/03/1974, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 169/2019 del 10/05/2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Urbino, 17/06/2019

  
Firma

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 169/2019 DEL 10/05/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 13/05/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. GIANFRANCO FAVI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI. DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/06.

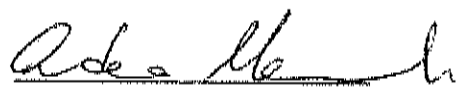
#### DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. ANDREA MAZZANTI, Professore Ordinario presso l'Università di BOLOGNA, nato a Bologna il 13/11/1970, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 169/2019 del 10/05/2019, dichiara -- dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione -- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il sottoscritto ed il candidato medesimo e tra il sottoscritto e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 -- comma 2 -- del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), il sottoscritto dichiara inoltre, di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Bologna, 17/06/2019



Firma

Allegato A

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 169/2019 DEL 10/05/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEO IN DATA 13/5/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. FAVI GIANFRANCO, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/06.

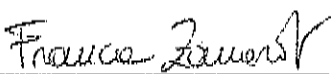
#### DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa FRANCA ZANARDI, Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Parma, nata a San Secondo Parmense (PR) il 10/11/1968, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 169/2019 del 10/05/2019, dichiara – dopo aver preso visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione – che non sussistono situazioni di incompatibilità tra la sottoscritta ed il candidato medesimo e tra la sottoscritta e gli altri membri della Commissione, così come previsto dagli artt. 51 e 52 c.p.c. e dall'art.5 – comma 2 – del D.Lgs. 1172/1948.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art.1 della Legge 190/2012 (Legge anticorruzione), la sottoscritta dichiara inoltre, di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente.

In fede,

Parma, 17 Giugno 2019

  
Firma

## Allegato B

### VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO Dr. GIANFRANCO FAVI

#### Profilo:

Il Candidato, Dr. Gianfranco FAVI, ha conseguito la laurea in Chimica presso la Facoltà di Scienze MM. FF. e NN. dell'Università degli Studi di Bologna nel 1999, e nello stesso anno ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Chimico presso l'Università degli Studi di Bologna.

Tra il 2001 e il 2004 il Dr. Favi ha frequentato il Dottorato di Ricerca (ciclo XVII) in Scienze Chimiche e Scienze Farmaceutiche presso l'Università di Urbino, conseguendo il titolo di dottore di ricerca nel febbraio 2005.

Durante la sua carriera scientifica presso l'Università di Urbino il candidato ha usufruito di numerosi assegni di ricerca (2005-2009 e 2011-2016), oltre a contratti di ricerca (2000, 2001, 2006, 2009, 2010).

Da Maggio 2016 a Novembre 2016: è stato titolare del contratto di Ricercatore a tempo determinato di tipo a), con regime d'impegno a tempo definito.

L'attività di ricerca del candidato presso l'Università di Urbino si è focalizzata sulla progettazione e lo sviluppo di nuove metodologie di sintesi organica per la preparazione di nuovi sistemi mono- e poli-eterociclici con potenziale attività biologica. Gli scheletri eterociclici funzionalizzati sono stati sintetizzati usando processi di tipo domino / multicomponente, partendo da composti azo-alchenici. Caratteristiche importanti di queste metodologie sono la semplicità delle procedure sperimentali, l'uso di materiali di partenza facilmente disponibili e poco costosi, un'alta economia atomica, un'elevata efficienza e selettività (regio, chemo e diastereoselettività). E' stato Visiting Researcher presso l'ICIQ – Institut Català d'Investigació Química (Tarragona - Spagna). Dal 2018 ad oggi è membro dell' Editorial Board della rivista Molecules (open access journal, MDPI), e Guest Editor (MDPI) per la stessa rivista (volume speciale "Modern Strategies for Heterocycle Synthesis"). Il Dott. Favi ha ottenuto il finanziamento annuale individuale delle attività base di ricerca (FFABR 2017).

Il candidato dichiara 80 pubblicazioni a stampa su riviste dotate di IF, 1 brevetto, 1 monografia e 61 comunicazioni a convegni nazionali e internazionali, con un H-index di 24 e circa 1450 citazioni.

Dal punto di vista didattico il Dr. Favi è stato titolare di numerosi insegnamenti presso l'Università di Urbino, inquadrabili nel settore scientifico disciplinare CHIM/06. Negli anni Accademici 2005-06/2006-07/2007-08/2008-09/2009-10/2010-11 ha tenuto il corso di Chimica degli Alimenti (4 CFU) per il Corso di Laurea Specialistica in Biotecnologie Industriali. Nell'anno Accademico 2010-11 ha tenuto il corso di Chimica dei Composti Eterociclici (5 CFU) per i corsi di Laurea in Farmacia, CTF, Tecniche Erboristiche e Scienza della Nutrizione presso la Facoltà di Farmacia. Nell'anno Accademico 2010-11 gli è stato affidato l'insegnamento di Chimica Organica (8 CFU) per il corso di Laurea triennale in Biotecnologie presso la Facoltà di Scienze e Tecnologie. Negli anni Accademici 2013-14/2014-15/2015-16/2016-17/2017-18/2018-19 è stato titolare del corso di Metodi Fisici in Chimica Organica (6 CFU) per il corso di Laurea L.M. in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche. Negli anni Accademici 2017-18/2018-19 gli è stato affidato l'insegnamento di Analisi dei Farmaci II (11 CFU) per il corso di Laurea L.M. in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche.





Giudizio del Prof. Giovanni PIERSANTI:

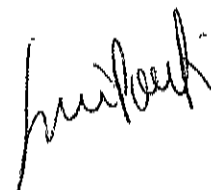
Il candidato presenta un numero rilevante di pubblicazioni pertinenti al settore CHIM/06 di elevato impatto con un buon numero di citazioni. Prevalentemente le ricerche sono dedicate allo studio della reattività degli 1,2-diaza-1,3-dieni con diversi nucleofili, per la sintesi di sistemi eterociclici semplici o complessi di potenziale interesse applicativo. Il candidato ha altresì condotto ricerche con catalizzatori a basso impatto ambientale e/o procedure one-pot/domino/multicomponente, tali da rendere il processo selettivo ed efficiente in un'ottica di chimica sostenibile. I lavori presentati sono originali, innovativi e condotti con rigore metodologico. L'apporto individuale del candidato è ottimo e in diversi lavori è presente come autore di riferimento. Ampia e qualificata anche l'attività didattica nel contesto della Scuola di Farmacia dell'Università di Urbino, su numerosi insegnamenti comunque tutti congruenti con il settore disciplinare CHIM/06. Risulta inventore di una domanda di brevetto italiano.

Giudizio del Prof. Andrea MAZZANTI :

La attività di Ricerca del Dr. Favi si è concentrata sulla messa a punto di procedure sintetiche innovative per la preparazione di anelli eterociclici a partire da 1,2-diaza-1,3-dieni. Questi composti di partenza sono molto versatili in quanto permettono di essere utilizzati come dieni elettronicamente poveri in reazioni di Diels-Alder e in reazioni di tipo domino. La produzione scientifica del Dr. Favi è testimoniata da 80 pubblicazioni a stampa su riviste con IF. La maggior parte delle pubblicazioni del candidato è su riviste di ottimo livello del settore disciplinare CHIM/06, e il livello citazionale è molto buono (H-index=24). Il candidato è inoltre titolare di un brevetto. Nell'ultimo triennio il candidato ha pubblicato 13 lavori a stampa, e in tre di questi risulta autore di riferimento. Le attività didattiche del candidato sono completamente pertinenti con il settore disciplinare CHIM/06, avendo avuto titolarità sia di corsi di base che corsi specialistici negli ultimi 6 anni. Per questi motivi si ritiene che il candidato possa essere considerato idoneo per il ruolo di Professore di II fascia nel settore concorsuale 03/C1, SSD CHIM/06 Chimica Organica.

Giudizio della Prof.ssa: Franca ZANARDI:


Il candidato è Ricercatore a tempo determinato RTD tipo b) dal 2016 presso l'Ateneo urbinato ed ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale di II fascia per il settore concorsuale 03/C1-Chimica Organica nel dicembre 2013. La sua ampia attività didattica è stata tenuta con pressoché completa continuità dal 2005 ed ha riguardato sia corsi di base, sia corsi avanzati pienamente coerenti con il settore SSD CHIM/06 o con settori ad esso strettamente correlati. L'attività di tutoraggio agli studenti è testimoniata dal ruolo assunto in qualità di relatore o co-relatore in tesi di carattere sperimentale per corsi di laurea magistrale o specialistica. L'attività di ricerca è notevole e si è concretizzata nella produzione di 80 pubblicazioni scientifiche, 1 brevetto e 1 monografia dal 2000 al 2019, di cui 60 negli ultimi 10 anni, dimostrando continuità temporale anche dopo il conseguimento dell'abilitazione scientifica. Complessivamente, le pubblicazioni mostrano notevole rigore metodologico e originalità di risultati. Ottima la congruenza delle pubblicazioni con le tematiche del settore CHIM/06 e più che buono appare l'impatto della produzione scientifica sulla comunità internazionale, come anche testimoniato dal valore di H-index complessivo (24) e dal numero di citazioni totali (1445) e medio (18). Più che buona la collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e molto buono l'apporto individuale nei lavori in collaborazione. Apprezzabile l'impegno del candidato come collaboratore con varie industrie chimiche, come componente del comitato organizzatore di alcuni convegni, nonché come componente del Comitato Editoriale di una rivista internazionale e come Guest Editor. Su questa base esprimo un giudizio pienamente positivo sul candidato affinché possa ricoprire la posizione di professore universitario di II fascia sul settore concorsuale 03/C1, SSD CHIM/06 Chimica Organica.



Giudizio collegiale della Commissione:

La commissione ha attentamente valutato la produzione scientifica presentata dal Dott. Gianfranco Favi ritenendola congrua con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando (CHIM/06); inoltre la qualità della produzione scientifica si colloca tutta con un buon indice di impatto ed appare molto ampia nel periodo di carriera considerato. L'apporto individuale del candidato è molto buono e in numerosi lavori è presente come autore di riferimento, documentando capacità propositiva e di coordinamento di gruppi di ricerca. Il Dott. Favi ha focalizzato i propri interessi di ricerca sull'utilizzo di 1,2-diaza-1,3-dieni nella sintesi di numerosissimi eterocicli prevalentemente attraverso reazioni di addizione nucleofila e cicloaddizioni, reazioni domino e multicomponente. Il candidato presenta un brevetto come co-inventore ed una ampia ed intensa attività didattica. Per le motivazioni sopra riportate la commissione unanimemente esprime parere molto positivo sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica del Dott. Gianfranco Favi e valuta il candidato qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

N.B. I giudizi individuali e il giudizio collegiale fanno parte integrante del verbale.

A handwritten signature in black ink, reading "Giovanni Paoli". The signature is written in a cursive, slightly slanted style.

PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 169/2019 DEL 10/05/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 13/05/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. GIANFRANCO FAVI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI. DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/06.

#### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. ANDREA MAZZANTI, Professore Ordinario presso l'Università di BOLOGNA, nato a Bologna il 13/11/1970, nominato a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 169/2019 del 10/05/2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 17/06/2019, alle ore 09:30, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Giovanni PIERSANTI, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Bologna, 17/06/2019



Firma

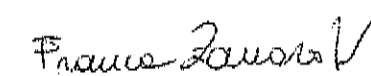
PROCEDURA VALUTATIVA, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S.M.I., INDETTA DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO CON D.R. N. 169/2019 DEL 10/05/2019, PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE D'ATENEIO IN DATA 13/05/2019, PER LA CHIAMATA DEL DOTT. GIANFRANCO FAVI, CANDIDATO PROPOSTO DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMOLECOLARI. DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO, PER IL POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL MEDESIMO DIPARTIMENTO, PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/C1, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHIM/06.

#### DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa FRANCA ZANARDI, Professore Ordinario presso il Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università degli Studi Parma, nata a San Secondo Parmense (PR) il 10/11/1968, nominata a far parte della Commissione per la procedura valutativa in epigrafe, nominata con D.R. n.169/2019 del 10/05/2019, dichiara con la presente di aver partecipato in data 17/06/2019, alle ore 9.30, per via telematica, alla riunione della predetta Commissione, nella quale sono stati definiti i criteri di massima per la valutazione del candidato e si è poi proceduto, di seguito, con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica del candidato stesso e di approvare il verbale a firma del Prof. Giovanni PIERSANTI, Presidente designato della Commissione di valutazione, che sarà trasmesso al responsabile del procedimento per i successivi adempimenti.

In fede,

Parma, 17 Giugno 2019



Firma